

LINEE GUIDA PER MASTER IN E-LEARNING

Gruppo di lavoro

Giuseppe CASCIONE

Anna PATERNO

Teresa ROSELLI

Rossana BRAY

Mariantonietta GRITTANI

Tiziana GUACCI

Emilio MICCOLIS

Filomena Luisa MY

Andrea MORANO

Antonella NOVELLI

Introduzione

Il documento di Programmazione Integrata 2020-2021, con riferimento alla Priorità Politica A, ovvero qualità, innovazione e attrattività dell'offerta formativa, riporta come Obiettivo Strategico l'ampliamento della formazione post-laurea prevedendo, come azione da porre in essere, l'incremento e il rafforzamento dei master di primo e secondo livello, dei corsi di specializzazione e dei corsi di perfezionamento.

Nello stesso documento, con riferimento alla Priorità Politica B, servizi a supporto degli studenti e politiche di diritto, per il raggiungimento degli obiettivi si prevede, come azione da porre in essere tra le altre, la promozione della didattica in e-learning per raggiungere platee di discenti più ampie e l'estensione dei servizi tecnologici a supporto delle attività di didattica e di tutorato.

Dall'analisi Swot risultano, inoltre, come elementi di Weakness per la didattica, una limitata offerta internazionale, una ridotta presenza di insegnamenti erogati in modalità e-learning e una scarsa produzione di MOOC (Massive Open On line Courses).

Tanto premesso, il presente documento intende fornire delle linee guida per la realizzazione di master online che, sfruttando le potenzialità offerte dalla didattica in e-learning, consenta al nostro Ateneo di ampliare la propria offerta formativa rivolgendosi ad una più ampia platea nazionale e internazionale.

Fonti normative

Il *Decreto Interministeriale del 17 aprile 2003* fornisce una definizione generale della didattica a distanza (Art 3 D.I. del 17/04/2003) ripresa dall'ANVUR nelle *Linee Guida del 10/08/2017*.

I suddetti documenti, oltre a fornire le definizioni di concetti chiave per il sistema AVA, presentano sinteticamente le fasi fondamentali relative alla progettazione ed erogazione della didattica a distanza e gli strumenti a supporto dell'analisi e dei processi dei sistemi di qualità.

In particolare, si definiscono:

- a) **Didattica Erogativa (DE)** il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente: registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili.
- b) **Didattica Interattiva (DI)** il complesso:
 - 1. degli interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in FAQ, mailing list o web forum (dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari)
 - 2. degli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki)
 - 3. delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback
 - 4. delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari.

Il materiale didattico di supporto, slide, file o altro, reso disponibile su piattaforma e-learning non è considerato didattica erogativa.

Alcune precisazioni

Attualmente, grazie al Web 2.0, luogo virtuale più interattivo e collaborativo in cui tutti gli utenti sono co-costruttori di contenuti, l'e-learning si è evoluto e i software impiegati per realizzare la didattica in e-learning offrono diversi strumenti che consentono di incentivare la collaborazione e favoriscono la co-costruzione di conoscenza.

Risulta comunque necessario fare alcune precisazioni dovute in particolare all'uso ormai diffuso, ma non sempre proprio, del termine DAD ovvero Didattica a Distanza.

Infatti, la quarantena causata dal Covid19 ha dato molto risalto alla DAD, ovvero al trasferimento del processo educativo da aule tradizionali ad aule virtuali. In molti casi il modello implementato è stato quello della **TELEDIDATTICA**, una modalità che consente di favorire il distanziamento sociale, necessario in questo contesto, ma che riproduce il modello di didattica tradizionale per la trasmissione della conoscenza. La Teledidattica, dunque, abbatte la dimensione spaziale ma lascia inalterata la dimensione temporale.

Con il termine **E-LEARNING**, invece, si intende l'uso di metodologie e tecnologie che consentano di abbattere entrambe le dimensioni spazio-temporali. In questo caso, è necessario un ripensamento ed una progettazione delle attività didattiche che potrebbero essere anche seguite in modalità autonoma (self-paced) indipendentemente dalla presenza del docente o di un eventuale tutor.

Fare didattica in e-learning in modo efficace non è solamente una questione di tecnologia e di piattaforme, ma richiede di riprogettare l'approccio formativo e di conoscere come integrare al meglio pedagogia e tecnologia.

Linee guida per la realizzazione di un master in e-learning

Un master in e-learning prevede che ogni corso del master sia realizzato secondo un processo nel quale si possono individuare almeno le seguenti fasi: la progettazione, la produzione, l'erogazione e il monitoraggio.

Fase di progettazione

Affinché un corso in e-learning possa trasferire conoscenze e competenze equiparabili a quelle di un corso tradizionale, la progettazione delle risorse didattiche dovrà fare riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida Anvur ossia dovrà essere definita una quantità adeguata di azioni di didattica erogativa (**DE** in Anvur) e di interventi di didattica interattiva (**DI** in Anvur).

Il corso dovrà quindi essere progettato secondo una struttura omogenea composta da una o più sezioni (ogni sezione corrisponde a un tema del corso, l'equivalente di un capitolo nell'editoria "cartacea") ognuna delle quali potrà includere attività erogative, costituite da video di breve durata e attività interattive costituite da e-tivity individuali o collaborative ovvero forum, sessioni interattive in videoconferenza, studio di casi, progetti, attività di valutazione formativa anche in itinere, ecc.

Fase di produzione

Questa fase prevede che il docente autore registri le video lezioni e organizzi l'implementazione delle e-tivity avvalendosi della strumentazione e del supporto tecnico forniti dal Centro di Servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (Centro ADA) oppure da altra struttura dell'Università che dovrà comunque fare riferimento al Centro ADA il quale fungerà da cabina di regia al fine di garantire omogeneità e sistematicità nelle modalità di produzione di tutti i corsi in e-learning erogati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Fase di erogazione

Questa fase potrà essere affidata al Centro ADA, osservando il regolamento appositamente definito dal Centro, oppure ad altra struttura dell'Università che, anche in questa fase, dovrà fare

riferimento al Centro ADA al fine di garantire omogeneità e sistematicità anche nelle modalità di erogazione di tutti i corsi in e-learning erogati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro .

Fase di monitoraggio

Riguarda sia il controllo di qualità e la validazione dei contenuti del corso e della sua progettazione sia i dati relativi alla fruizione del corso da parte dei discenti (D.M. 17.4.2003). Nel primo caso, il monitoraggio sarà effettuato da una commissione appositamente nominata dal Comitato scientifico del master e la relazione della commissione sarà inviata all'Ufficio post laurea per le opportune verifiche. Nel secondo caso, i dati relativi alla partecipazione dei discenti a tutte le attività previste dal corso saranno forniti dal Centro ADA o dalla struttura incaricata della fase di erogazione.

Per completezza, si riportano le figure che di norma sono previste per la realizzazione di corsi in e-learning (vedi anche l'Allegato A del D.M. 47 del 2013):

- Manager dell'e-learning che possa affiancare il docente autore in tutta la filiera di progettazione e produzione;
- team tecnico che fornisce supporto per la produzione e la pubblicazione del corso (ossia la "messa on line") e ne controlla la completezza e l'adesione di massima agli standard indicati (Centro ADA);
- tutor disciplinari che affiancano il docente nella gestione costante delle attività formative, intervenendo nella comunità virtuale presente in piattaforma, animando, moderando e partecipando alle discussioni nei forum e predisponendo le tipologie e gli strumenti di valutazione.

Si sottolinea che, per l'attivazione del Master, non è sufficiente che la progettazione/produzione di risorse didattiche sia limitata alla registrazione di video, non prevedendo quindi e-tivity, al fine di evitare il rischio di demotivare gli studenti e di non consentire alcun controllo dell'effettiva loro partecipazione alle attività di didattica erogativa.

Indicazioni operative per la fase di progettazione

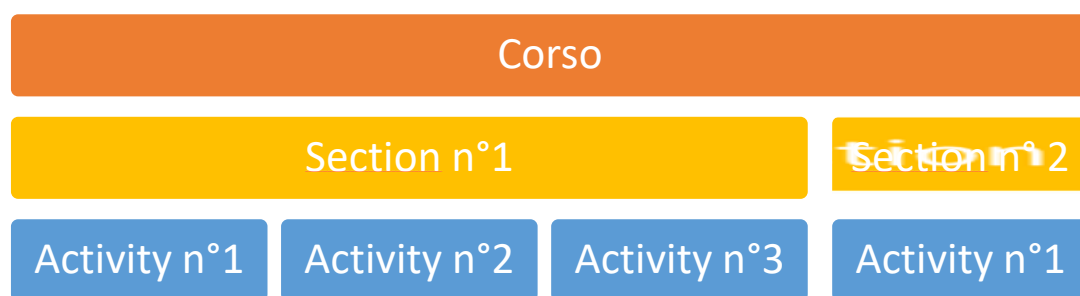
La fase di progettazione prevede che:

- il corso sia suddiviso in una o più sezioni didattiche ognuna delle quali è costituita da un insieme di attività formative;
- le attività formative siano distinte, secondo le indicazioni ANVUR, in attività erogative e in attività interattive o e-tivity;
- le attività di tipo erogativo siano costituite da video-pillole della durata di max 15 minuti per consentire una migliore fruibilità da parte dei discenti;
- le attività di tipo interattivo debbano essere almeno 4 tra le seguenti:
 - forum di discussione sui temi del corso;
 - sessioni interattive in videoconferenza;
 - attività di valutazione formativa consentiti dalla piattaforma in uso (peer assessment, questionari a risposta chiusa, assignment, report, test, consegna elaborato, peer review, etc.);
 - attività collaborative, eventualmente anche in piccoli gruppi;
 - esercitazioni;
 - project work;
- ogni sezione debba contenere almeno una attività di valutazione formativa.

Le modalità di valutazione formativa possono essere determinate in relazione alla numerosità dei discenti, al contenuto del corso e alle competenze da acquisire.

La disponibilità su piattaforma di materiali a supporto dello studio individuale (quali slide, pdf, podcast, link a materiali esterni, bibliografia) può essere considerata una ulteriore attività.

Per i corsi in modalità blended le eventuali attività erogative in presenza devono poter prevedere la possibilità di una partecipazione on line da remoto.



STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Computo delle ore di didattica erogativa:

- la durata di erogazione (asincrona), per lo studente, è moltiplicata per 2, rapporto 2 a 1 rispetto alla lezione

frontale in aula o in teledidattica (entrambe sincrone);

- non è considerata la disponibilità su piattaforma di materiale didattico di supporto, come slide, file o altro;
- non sono considerate le attività di orientamento e di introduzione all'uso della piattaforma.

Il progetto deve prevedere che le attività di didattica (DE+DI) debbano coprire un minimo di 6 h per CFU, garantendo almeno 4 h di DE per CFU.